Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
x

E' morto il sociologo e filosofo polacco Bauman

9 gennaio 2017 di Filippo Marelli in: ATTUALITÀ

Uno dei massimi intellettuali contemporanei. Le sue lezioni al Festival Filosofia di Modena, Sassuolo e Carpi erano in assoluto tra le più seguite

Era certamente uno dei massimi intellettuali contemporanei e chi lo ha conosciuto lo ricorda come una persona ironica e scherzosa. Era una delle personalità più vicine al Festival Filosofia. Se ne è andato a 91anni, Zygmunt Bauman, filosofo e sociologo polacco che viveva e insegnava a Leeds in Inghilterra. Le sue lectio magistralis al Festival di Modena, Sassuolo e Carpi erano in assoluto tra le più attese e le più seguite da un pubblico di ogni età.

Di origini ebree dopo l'invasione della Polonia all'inizio della seconda guerra mondiale, Bauman fuggì, adolescente in Unione Sovietica e si arruolò per combattere contro i nazisti. Finita la guerra, tornò a casa e si laureò in Sociologia all'università di Varsavia. Costretto nuovamente a emigrare si trasferì prima in Israele, poi in Inghilterra dove ha insegnato per decenni e formulato le sue principali teorie sociologiche e filosofiche. Bauman era noto in tutto il mondo per essere il teorico della cosiddetta "società liquida", nei suoi numerosi libri ha delineato gli aspetti salienti della società globalizzata, sottolineando in particolare i processi di individualizzazione, i mutamenti nella definizione del pubblico e del privato e le conseguenze filosofiche e morali del nuovo capitalismo, formulando un'antropologia filosofica imperniata sull'esperienza dell'incertezza. Tra i temi fondamentali del suo pensiero anche il rapporto con "l'altro". Bauman è stato un intellettuale in prima linea a favore dell'accoglienza di profughi e migranti scappati dall'orrore. Detestava il razzismo.

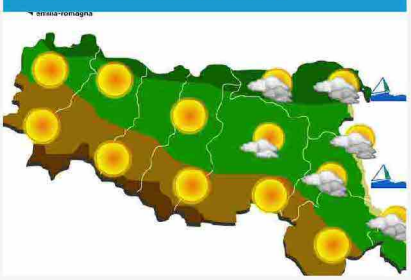
"Ci lascia un grande filosofo e un grande amico di Modena e del festival della Filosofia". Così il Sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli che ha espresso il suo cordoglio per la scomparsa di Bauman ricordando anche che: il suo pensiero attualissimo ci impegna per una società che valorizzi la democrazia e il diritto dell'uomo". La sua ultima lectio al Festival, lo scorso settembre, Bauman l'ha tenuta in a Sassuolo: Competere. Natura o Cultura, il titolo.

"Sassuolo lo ricorda con gratitudine", ha scritto l'assessore alla cultura Giulia Pigoni.

Riproduzione riservata © 2017 TRC

TAG: BAUMAN, FESTIVAL FILOSOFIA

Potrebbe interessarti anche:



Codice abbonamento: 071160

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.